

ASSOCIAZIONI

Assemblea Confindustria «Imprese e bene comune»

Il messaggio del presidente **Aram Manoukian** ai 150 partecipanti: «Dobbiamo offrire un aiuto concreto alle aziende sullo sviluppo sostenibile»

A PAGINA 8



Confindustria Como «Il bene comune al centro dell'impresa»

Associazioni. Il messaggio del presidente Manoukian ai 150 imprenditori riuniti all'assemblea privata «L'espressione chiave è armonizzazione degli obiettivi»

■ «Offriamo un aiuto concreto alle imprese sullo sviluppo sostenibile»

COMO

— Circa 150 imprenditori hanno partecipato all'assemblea privata dei soci di Confindustria Como che si è svolta allo Sheraton.

Il messaggio

Il presidente di Confindustria Como **Aram Manoukian** ha lanciato un messaggio sulla sostenibilità e la continuità delle imprese: «Essere sostenibili - ha detto - significa essere seri, responsabili, credibili, rispettare le regole, coinvolgere i collaboratori. In una parola, avere a cuore il bene comune, sentirsi sereni quando torniamo a casa la sera. Confindustria Como è considerata un riferimento sul territorio, grazie alla reputazione di ognuno di voi. Portiamo avanti valori come coesione, collaborazione, anima. Una volta si parlava di massimizzazione del profitto, ora deve prevalere l'armonizzazione. È molto importante che gli

obiettivi vengano armonizzati e per farlo bisogna essere sostenibili, bisogna cambiare passo, insieme».

Francesco Pizzagalli, Consigliere di Presidenza con delega alla Sostenibilità, ha proseguito raccontando i progetti dell'associazione sul tema. «La nostra territoriale - ha detto - è l'unica ad avere un progetto articolato sul modello di sviluppo sostenibile e questo per noi è motivo d'orgoglio. Le aziende devono continuare a produrre lavoro, profitto e benessere, ma il paradigma deve cambiare: dobbiamo capire che è la condivisione del modello di sviluppo a trasformare la cultura dell'imprenditore, dell'impresa e del territorio. Il nostro lavoro è stato costruito per cercare di dare un aiuto concreto alle aziende. Siamo partiti con il Manifesto, presentato a ottobre scorso, e poi abbiamo attivato una cabina di regia e una task force, uno sportello aperto alle imprese e quindi un palinsesto di iniziative su temi specifici, con un percorso di formazione anche per i dipendenti dell'Associazione. Abbiamo avviato la prima edizione del Master in Cultura d'Impresa,

la cui seconda edizione, realizzata in collaborazione con Confindustria Lecco e Sondrio, è in partenza a settembre 2022. L'ultima fase, iniziata qualche settimana fa, è relativa allo stakeholder engagement».

L'economia italiana

Marco Fortis, direttore e vicepresidente di Fondazione Edison, ospite dell'assemblea, è intervenuto sul tema «L'economia italiana nello scenario post pandemico e della guerra russo-ucraina». «La nostra economia, nonostante le previsioni e le percezioni - pessimistiche, sta assistendo a una ripresa. Le imprese continuano a investire in macchinari e si stanno ammodernando. Questo significa che continuiamo a credere nel futuro e, soprattutto, che abbiamo capito quanto investire



in nuove tecnologie possa renderci competitivi. I numerosi investimenti fatti negli ultimi sette anni ci hanno permesso di essere molto più avanti rispetto a Paesi come la Germania. Siamo diventati un'economia estremamente dinamica e competitiva nonostante uno scenario molto complesso».

Fortis ha quindi parlato dei "Magnifici Sette" del Made in Italy, i macro settori che, secondo uno studio di Fondazione Edison, stanno trainando la nostra economia: non solo i più noti come Moda, Alimentari e vino, Arredo casa e Meccanica, ma anche Prodotti in metallo (tubi in acciaio, strutture metalliche, gru, bulloneria), Imbarcazioni e altri veicoli (motori, biciclette), Medicinali e prodotti per la cura personale. **R. Eco.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia

I premiati per i 50 anni di attività

Nel corso dell'evento, accanto ad alcuni adempimenti statutari, sono stati eletti otto rappresentanti in Consiglio generale. Si tratta in particolare di: Luca Alemanno (Bolton Food Spa), Manuela Amati (Artestampa Srl), Giovanni Anzani (Poliform Spa), Adriano De Zordi (Bennet Spa), Giorgio Meda (Rubelli Spa), Alberto Novarese (Saati Spa), Marco Taiana (Tessitura Taiana Virgilio Spa), Alberto Zotta (Artsana Spa).

L'assemblea di Confindustria Como si è conclusa con la cerimonia "Onora da oltre 50 anni il lavoro", durante la quale sono stati premiati gli imprenditori che hanno raggiunto i 50 anni di attività.

Sono così stati chiamati sul palco dello Sheraton insieme con il presidente **Aram Manoukian** e con i due vicepresidenti Antonio Pozzi e Gianluca Brenna: Angelo Bonanomi (L. B. Bonanomi Luca Srl di Erba); Gerardo Fumagalli (Steriline di Como); Gian Paolo Fumagalli (A.Emme.Effe Srl di Como); Franco Sala (Tintoria Sala Srl di Merone); Orlando Zaffaroni (Zani Spa Metal Forming Machines di Turate).



La cerimonia di premiazione di "Onora da oltre 50 anni il lavoro": da sinistra Antonio Pozzi, Angelo Bonanomi Gerardo Fumagalli, **Aram Manoukian**, Marco Fortis, Gianluca Brenna, Franco Sala, Gian Paolo Fumagalli e Orlando Zaffaroni CREDITS ANDREA FUMAGALLI